

Allegato 1 Struttura patrimoniale strategica

1. Strategia patrimonio globale

| Categorie d'investimento OPP2 | | Strategia patrimonio globale | | | Limiti OPP2 | Articolo |
|--|-------------------------|------------------------------|---------------|-------|-------------|-----------|
| | | min. | neutrale | max. | | |
| Liquidità | a | 0.0% | 1.0% | 5.0% | | |
| Obbligazioni in CHF, Prestiti, Ipotecche | b | 12.5% | 22.0% | 31.5% | | |
| Credito Cantone | c | 0.0% | 6.5% | 10.0% | | |
| Obbligazioni in VE (hedged in CHF) | d | 9.0% | 16.0% | 23.0% | | |
| Azioni CH | e1 | 2.5% | 5.0% | 7.5% | | |
| Azioni Estere | e2 | 0.0% | 2.5% | 6.0% | | |
| Azioni Estere (hedged in CHF) | e3 | 9.0% | 15.0% | 18.5% | | |
| Azioni Estere Small Cap | e4 | 1.0% | 2.0% | 3.0% | | |
| Azioni Mercati Emergenti | e5 | 1.0% | 2.0% | 3.0% | | |
| Immobili CH | f | 14.0% | 22.0% | 30.0% | 30.0% | 55 lit. c |
| Immobili Esteri (hedged in CHF) | g | 1.0% | 3.0% | 5.0% | 10.0% | 55 lit. c |
| Infrastrutture | h | 0.0% | 3.0% | 5.0% | 10.0% | 55 lit. f |
| Obbligazioni Mercati Emergenti | i | 0.0% | 0.0% | 3.0% | | |
| Inv. Alt. (Private Equity, Private Debt) | j | 0.0% | 0.0% | 3.0% | 15.0% | 55 lit. d |
| Totale | | | 100.0% | | | |
| Totale valuta estera (VE) | k=d+e2+e3+e4+e5+g+h+i+j | 21.0% | 43.5% | 69.5% | | |
| Copertura rischio cambio | l=d+e3+g | 19.0% | 34.0% | 46.5% | | |
| Totale VE unhedged | m=k-l | 2.0% | 9.5% | 23.0% | 30.0% | 55 lit. e |
| Totale Azioni | e=e1+e2+e3+e4+e5 | 13.5% | 26.5% | 38.0% | 50.0% | 55 lit. b |
| Totale Investimenti Alternativi | =j | 0.0% | 0.0% | 3.0% | 15.0% | 55 lit. d |

Qualora nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio si superi un limite massimo ai sensi dell'Art. 54 fino all'Art. 55 OPP 2, rispettivamente Art. 57 OPP 2, ciò va indicato nell'allegato del rapporto annuale ai sensi dell'Art. 50 cpv. 4 OPP 2 tenendo conto dei principi dell'Art. 50 cpv. 1 - 3 OPP 2.

Investimenti in immobili diretti possono ammontare al massimo al 5% per singolo immobile, calcolato in base al patrimonio globale (Art. 54b cpv. 1 OPP 2).

Viene definito un periodo di 12 mesi di transizione per l'entrata in vigore della nuova strategia (incl. margini di fluttuazione).

2. Margini tattici di fluttuazione

- Per ciascuna categoria d'investimento si fissa un margine di fluttuazione dipendente dalla strategia neutrale, secondo la tabella riportata al punto 1.
- I margini inferiori e superiori definiscono le divergenze massime ammesse rispetto alla struttura strategica neutrale. Questi possono essere definiti come punti di intervento, in quanto il portafoglio deve muoversi tassativamente all'interno di questi margini.
- Il rispetto dei margini di fluttuazione tattici è controllato al minimo su base trimestrale. Le deviazioni della struttura patrimoniale rispetto ai margini di fluttuazione sono allineate nell'ambito delle regole fissate al punto 4.

3. Benchmark strategico

| Categorie d'investimento OPP2: Benchmark | |
|--|---|
| Liquidità | FTSE CHF 1M Eurodep. |
| Obbligazioni in CHF, Prestiti, Ipoteche | SBI AAA-BBB TR CHF |
| Credito Cantone | 3.5% fisso |
| Obbligazioni in VE (hedged in CHF) | Bloomberg Global Aggregate ex-CHF hedged CHF (BAXCTRCH) |
| Azioni CH | SPI GROSS CHF |
| Azioni Estere | MSCI WORLD EX CH NET USD |
| Azioni Estere (hedged in CHF) | MSCI WORLD EX CH NET Hed. CHF |
| Azioni Estere Small Cap | MSCI WORLD EX CH SMALL CAP NET USD |
| Azioni Mercati Emergenti | MSCI EM NET USD |
| Immobili CH | KGAST IMMO Hauptindex |
| Immobili Esteri (hedged in CHF) | MSCI Global Property Fund index |
| Infrastrutture | 5% fisso |

4. Gestione tattica-attiva e indicizzata

- Parte del patrimonio può essere gestita in modo tattico-attivo. “Attivo” significa che si decide (delega ai fornitori di servizi finanziari) di deviare consapevolmente dalla strategia neutrale sulla base di eventi di mercato.
 - Deviazioni dalla strategia neutrale sono permesse fino a che non siano superati i margini inferiori e superiori della strategia neutrale.
- Parte del patrimonio è invece gestita in modo tattico-passivo. “Passivo” significa che non sono previste deviazioni rilevanti dalla strategia neutrale a livello di categorie d'investimento e valute.
 - Le deviazioni dovute ai movimenti di mercato sono ammesse fin che non siano superati i margini inferiori e superiori della strategia neutrale nel lungo periodo.
 - La struttura d'investimento deve essere periodicamente adattata alla strategia neutrale nel lungo periodo, in momenti di intervento predefiniti. A questo scopo i mezzi liquidi a disposizione sono distribuiti tra le singole categorie.
 - In generale i mezzi liquidi a disposizione sono investiti nelle categorie sottoinvestite, rispettivamente i mezzi liquidi necessari possono essere prelevati dalle categorie sovrainvestite.
- Nel caso in cui questi margini fossero superati devono essere effettuate delle correzioni in modo che il patrimonio ritorni all'interno dei margini.
- Queste correzioni devono avvenire, se possibile, entro un mese.
- Le particolari caratteristiche legate alla liquidità di alcune categorie d'investimento come gli immobili e gli investimenti alternativi sono da considerare attentamente.